

Famiglie e Battesimo: Il primo sacramento

Diventare cristiani è un cammino. Non si può appartenere a Cristo se non rispondendo liberamente con un sì che viene da lontano, che affonda le sue radici nelle scelte che i nostri genitori hanno fatto per noi nella nostra tenera età e che poi, da adulti, abbiamo con gioia e liberamente accolto come una personale scelta di amore per Dio.

La logica che sottende al Battesimo è questa: i genitori donano ai loro figli ciò che ritengono importante e indispensabile per la vita; essi non attendono la maggiore età dei ragazzi perché il dono della Grazia di Dio illumini sin dai primi anni la vita dei bambini.



Come pellegrini di uno stesso cammino, desideriamo accompagnare questa consegna della fede di generazione in generazione, aiutando le famiglie a comprendere e a vivere il dono del Battesimo. Chi desidera il Battesimo per i propri figli si rivolge direttamente al parroco, il quale illustra l'iter di accompagnamento che la comunità ha elaborato per far sì che ci sia un accompagnamento prossimo al sacramento ed uno più disteso sull'arco degli anni che separano il Battesimo dalla prima comunione.

Il percorso battesimale si concretizza nell'incontro dei genitori, padrino e madrina prima della celebrazione del Battesimo affinché il parroco illustri il significato teologico del primo sacramento e istruisca le famiglie in ordine all'importanza e alla centralità del sacramento. Di norma l'incontro si tiene al sabato pomeriggio alle ore 15,00 presso il Centro Comunitario (la data è indicata di volta in volta). A questo momento sono presenti anche i laici che coadiuvano il parroco e, alla fine, ad ogni famiglia viene pretestata la coppia tutor degli anni a venire.

Prima (oppure dopo) la celebrazione del sacramento la coppia tutor farà visita alla famiglia del battezzando per un incontro fra le mura domestiche e favorire un ulteriore approfondimento del sacramento. La coppia tutor ha il compito di accompagnare non solo nella preparazione prossima al primo sacramento ma anche durante il cammino degli anni successivi, ricordando gli appuntamenti comunitari e tenendo vivo il flusso ininterrotto che unisce la Parrocchia e le famiglie che la compongono.

L'animazione della celebrazione liturgica del battesimo è a carico della équipe battesimale che gestisce totalmente lo svolgimento del rito attraverso il canto la cura dei segni esterni, ma più profondamente, partecipando con spirito di fede e reale affetto alla gioia delle famiglie.

Per mostrare il carattere comunitario del primo sacramento, la celebrazione del Battesimo avverrà non solo nel pomeriggio della terza domenica del mese ma anche durante altre sante messe, secondo il calendario seguente:

1. Domenica 13 settembre '15 ore 10,30 (durante la santa messa)
2. Domenica 20 settembre ore 16,00
3. Domenica 18 ottobre ore 16,00
4. Domenica 15 novembre ore 16,00
5. Domenica 20 dicembre ore 16,00
6. Domenica 10 gennaio '16 ore 10,30 (durante la santa messa)
7. Domenica 7 febbraio ore 16,00
8. Domenica 3 aprile ore 16,00
9. Domenica 8 maggio ore 16,00
10. Domenica 5 giugno ore 16,00
11. Domenica 12 giugno ore 18,30 (durante la santa messa serale)
12. Domenica 3 luglio ore 11,30 (al di fuori della santa messa)
13. Domenica 17 luglio ore 11,30 (al di fuori della santa messa)

Nell'arco degli anni successivi al battesimo si prevedono altri appuntamenti con le famiglie su tematiche di carattere spirituale e psicopedagogico. L'itinerario battesimale abbraccerà dunque i primi sei/sette anni della vita del bambino e della sua famiglia, mentre il tratto successivo sarà affidato alla catechesi di completamento della iniziazione cristiana, secondo la scansione sacramentale di prima comunione (nel IV anno delle scuole primarie) e cresima (nel V anno delle scuole primarie).